

A decorative graphic on the left side of the slide consists of several yellow five-pointed stars arranged in a curved, upward-sloping pattern against a dark blue background.

CORSO DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Università di Teramo

A.A. 2020/21

Prof.ssa Flavia Caloprisco

VI. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E DIRITTO INTERNO

L'attuazione del diritto dell'UE

Principio di leale collaborazione, art. 4 par. 3 TUE impone agli Stati membri di adottare tutte le misure di carattere generale e particolare atte ad assicurare l'esecuzione degli obblighi derivanti dai trattati o conseguenti agli atti delle istituzioni dell'Unione.

Intervento del legislatore per dare attuazione agli obblighi che derivano dal diritto UE:

- Per norme e atti non direttamente applicabili (es. direttive)
- Per abrogare o modificare le norme interne incompatibili con atti direttamente applicabili (es. regolamenti)
- Per dare esecuzione alle sentenze della Corte di giustizia



VI. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E DIRITTO INTERNO

L'attuazione del diritto dell'UE

INIZIALMENTE, per dare attuazione al diritto UE, la prassi seguita dal legislatore era quella della **legge delega**: si delegava il Governo ad adottare D.lgs mediante i quali dare attuazione alle direttive.

Inconvenienti:

- Il contenuto della delega era indefinito
- Non erano fissati i criteri direttivi che il governo doveva seguire nell'esercizio della delega
- La delega veniva conferita quando il termine fissato nella direttiva per la sua trasposizione era già scaduto



VI. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E DIRITTO INTERNO

L'attuazione del diritto dell'UE

I metodi principali attraverso cui operava la legge comunitaria erano:

- Metodo dell'attuazione diretta: la legge comunitaria abroga o modifica disposizioni statali vigenti che contrastano con gli obblighi derivanti dal diritto UE
- Metodo della delega legislativa al Governo ex art. 76 Cost. In tale caso però la legge comunitaria deve prevedere i criteri direttivi che il Governo dovrà seguire nell'esercizio della delega
- Metodo dell'attuazione in via regolamentare o amministrativa. La legge comunitaria può autorizzare il Governo ad attuare in via regolamentare le direttive.



VI. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E DIRITTO INTERNO

L'attuazione del diritto dell'UE

1) Legge **La PERGOLA** (LEGGE COMUNITARIA n.86/1996) sostituita poi dalla 2) legge **BUTTIGLIONE** n.11/2005 poi abrogata e sostituita dalla 3) legge **24 dicembre 2012 n. 234** finalizzata a disciplinare il processo di formazione della posizione italiana nella fase di predisposizione degli atti dell'UE nonché di garantire l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'UE

con duplice oggetto:

- 1. Fase ascendente di formazione:** forme di partecipazione alla formazione degli atti dell'UE.
- 2. Fase discendente di attuazione:** garantire l'adempimento degli obblighi UE tramite la legge comunitaria.



VI. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E DIRITTO INTERNO

L'attuazione del diritto dell'UE

La [l. 234/2012](#) modifica la L. Buttiglione sostituendo la legge comunitaria annuale con due strumenti:

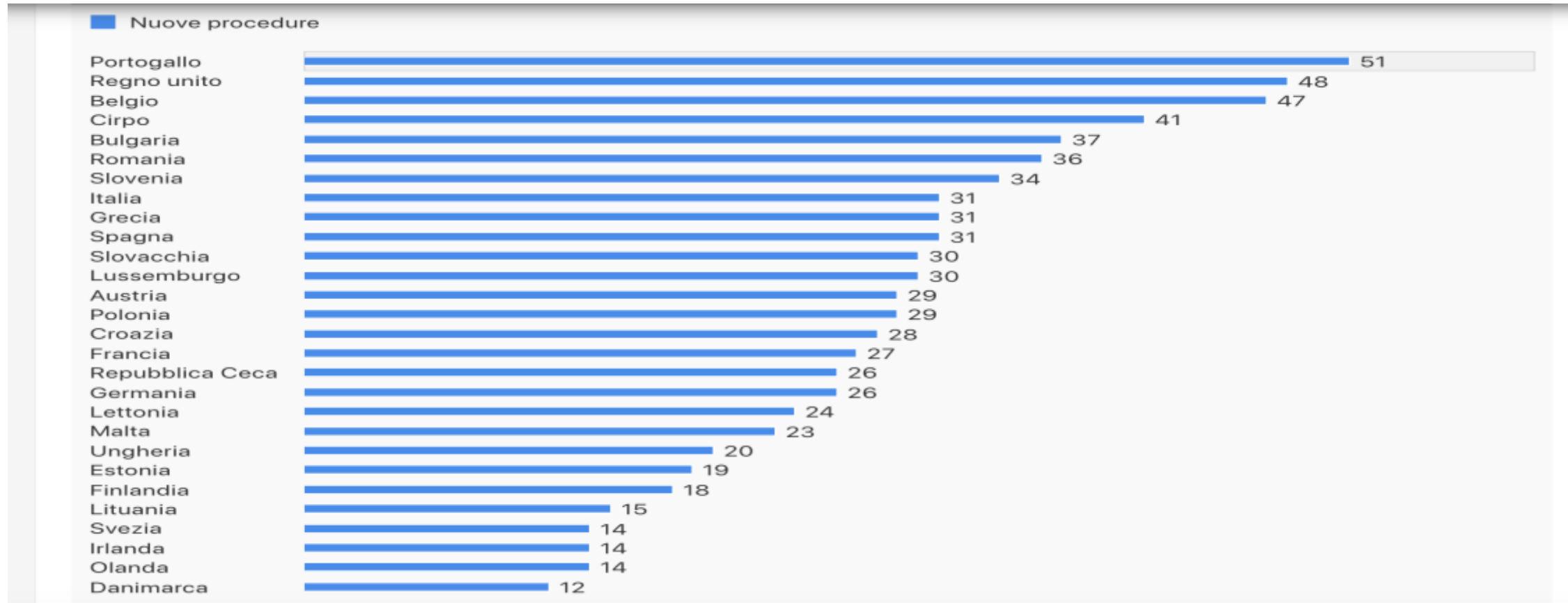
- 1. Legge di delegazione europea** → finalizzata a conferire deleghe legislative per il recepimento delle direttive e degli altri atti dell'UE, abrogare e modificare le disposizioni statali al fine di eseguire i pareri motivati della Commissione o le sentenze d'inadempimento della Corte di giustizia ecc.
- 2. Legge europea** → volta a prevedere norme di diretta attuazione degli obblighi derivanti dall'appartenenza all'UE. con particolare riguardo ai casi di **non corretto recepimento della normativa europea**.



VI. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E DIRITTO INTERNO

L'attuazione del diritto dell'UE

Conseguenza mancata attuazione del Diritto dell'UE: procedura d'infrazione nei confronti dello SM



VI. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E DIRITTO INTERNO

L'attuazione del diritto dell'UE

Infrazioni, aggiornamento del **26 luglio 2021**:

Il 26 luglio 2021, la Commissione europea ha aperto **dieci** procedure di infrazione per mancato recepimento di direttive europee.

Le procedure di infrazione a carico del nostro Paese salgono a **89**, di cui **63** per violazione del diritto dell'Unione e **26** per mancato recepimento di direttive.



VI. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E DIRITTO INTERNO

L'attuazione del diritto dell'UE

Suddivisione delle procedure per settore

Ambiente	18
Affari economici e finanziari	10
Giustizia	8
Trasporti	8
Concorrenza e aiuti di Stato	6
Energia	6
Fiscalità e dogane	6
Affari interni	5
Libera prestazione dei servizi e stabilimento	5
Comunicazioni	4
Lavoro e politiche sociali	4
Appalti	3
Agricoltura	2
Salute	2
Affari esteri	1
Tutela dei consumatori	1
Totale	89



VI. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E DIRITTO INTERNO

L'attuazione del diritto dell'UE

La Commissione ha la responsabilità di garantire che tutti gli Stati membri applichino correttamente il diritto dell'UE.

In tal senso la Commissione è definita "**custode dei trattati**".

La Commissione adotta provvedimenti se un paese dell'UE:

- **non recepisce integralmente una direttiva nel diritto nazionale entro il termine stabilito;**
- **non ha applicato correttamente il diritto dell'UE.**

Sentenza CG per inadempimento a seguito di procedura d'infrazione: Commissione c. Italia C-644/18 del 10 novembre 2020



VI. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E DIRITTO INTERNO

L'attuazione del diritto dell'UE

Conseguenza mancata attuazione del Diritto dell'UE:

RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE DELLO STATO: RISARCIMENTO DANNO

Sentenza Brasserie du pêcheur – Factortame



VI. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E DIRITTO INTERNO

Le Regioni nell'attuazione del diritto dell'UE

La L. La Pergola → prevedeva che le Regioni potessero dare attuazione alle direttive nelle materie di **competenza concorrente** previo intervento statale tramite la legge comunitaria.

L'art 117, co.5 Cost. → riconosce una partecipazione delle Regioni sia nella **fase ascendente di formazione** che **discendente di attuazione.**

MA vi sono dei casi in cui in ogni caso lo Stato può intervenire:

- a) In materie di competenza concorrente
- b) Potere sostitutivo cedevole e anticipato (art. 117, co.5 e 120, co.2 Cost.)



VI. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E DIRITTO INTERNO

Riforma del Titolo V della cost. L'impatto del Nuovo art. 117 Cost sulla definizione dei rapporti tra fonti dell'UE e fonti nazionali

Legge 3/2001 ha modificato il Titolo V della Costituzione inserendo nell'art. **117 Cost. il comma:**
«la potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali».



VI. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E DIRITTO INTERNO

Riforma del Titolo V della cost. L'impatto del Nuovo art. 117 Cost sulla definizione dei rapporti tra fonti dell'UE e fonti nazionali

Art. 117, co. 5, Cost. «Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nelle materie di loro competenza, partecipano alle decisioni dirette alla formazione degli atti normativi comunitari e provvedono all'attuazione e all'esecuzione degli accordi internazionali e degli atti dell'Unione europea, nel rispetto delle norme di procedura stabilite da legge dello Stato, che disciplina le modalità di esercizio del potere sostitutivo in caso di inadempienza».

Da coordinarsi con il 3 co. Ai sensi del quale nelle materie di legislazione concorrente la potestà legislativa delle regioni è subordinata ai principi fondamentali posti con legge statale.

Potere sostitutivo dello Stato art. 120, 2 comma: il governo può sostituirsi a organi delle regioni nel caso di mancato rispetto della normativa europea.



VI. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E DIRITTO INTERNO

Riforma del Titolo V della cost. L'impatto del Nuovo art. 117 Cost sulla definizione dei rapporti tra fonti dell'UE e fonti nazionali

Diritto di rivalsa dello Stato

Lo Stato ha diritto di rivalsa nei confronti di Regioni, Province autonome, enti territoriali, altri enti pubblici e soggetti equiparati responsabili di violazioni del diritto dell'UE per le somme che esso sia stato costretto a pagare a titolo di sanzione a seguito di una sentenza della CGUE sulla base di una procedura di infrazione

